



**Tribunale di Trieste
Volontaria Giurisdizione**

Trieste, 7 febbraio 2024

Al Signor Presidente del Consiglio Notarile

di TRIESTE

Al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati

di TRIESTE

OGGETTO: nuove disposizioni in materia di gestione delle richieste di urgenza per l'emissione dei certificati d'eredità

Si nota:

1. un aumento ingiustificato delle richieste di urgenza, non supportate da valide ragioni;
2. il deposito di ricorsi privi, in tutto o in parte, di documentazione.

Quanto al primo punto, si comunica che eventuali richieste di urgenza potranno essere prese in considerazione solo se documentate con proposta di vendita o simili la cui scadenza non sia superiore ai trenta giorni dalla data del deposito (indicandone il termine in apposita nota separata) e sempre che l'istanza ed il ricorso siano stati presentati tempestivamente rispetto alla data della proposta stessa.

Si invitano i professionisti a limitare al massimo tali istanze che altrimenti rallentano il corso dell'evasione delle rimanenti, atteso che al momento i tempi di decisione si attestano intorno ai tre mesi.

Quanto al deposito di ricorsi privi di documentazione, ciò implica un doppio lavoro per la cancelleria che deve chiedere e scaricare l'integrazione, e sortisce l'effetto di indurre all'evasione cronologica di una pratica originariamente incompleta, e che invece dovrebbe andare in decisione calcolando il successivo momento dell'integrazione per non avvantaggiare prassi così poco trasparenti.

Si chiede di dare la massima diffusione a quanto sopra.

Il Presidente della Sezione Civile del Tribunale
- dott. Arturo Picciotto